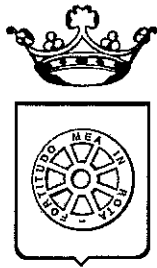


G.L.

n. 7/1972



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

OGGETTO

Cooperativa Eolica
San Giuseppe

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

7

ANNO 1972



COMUNE DI CARRARA

PROGETTO

per la costruzione di
un fabbricato da adibirsi
ad uso abitazione civile
di proprietà della
Cooperativa Edile
San Giuseppe

LOCALITÀ *Le Peda* VIA *Vic. Bonascola* N.

SEZIONE *C₁* FOGLIO *60* MAPPALE *1808*

LICENZA EDILIZIA DEL *14 Febbraio 1972 N° 1*

N. PROTOCOLLO *9280/609* N. PRATICA

NOTE :

A	LAVORI INIZIATI: 31/12/1973
B	LAVORI COPERTI: 11/7/1976
C	LAVORI ULTIMATI: 15/10/1976

(SOPRALLUOGO in data 17/2/1977)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 *Compravendita = Ref. N° 5370 Lec. N° 28 Not. J. Legone 5/11/70*
- 2 *Esatto di mappa N° 76 e tipo di finanziamento del 16/20/70*
- 3 *N° 9 tavole disegni (sei tavole con app. N° 7 del 16/2/72)*
- 4 *2 lettere di assegnazione e accettazione terreno nel comune P.E.P.*
- 5 *Lettera della coop. S. Giuseppe del 24/1/72 (acquisto terreno)*
- 6 *Licenza di costruzione N° 7 =*
- 7 *Domanda per rinnovo licenza edilizia N. 32968/10/76 (73)*
- 8 *Nuova licenza di costruzione (Off. della C.E. 28/11/73 =*
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15



imborso stampati L. 203

culi: Vannani
1971

APPROVATO

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE		N. DI PRATICA D'ARCHIVIO	
COMUNE DI CARRARA	1109	7	
31-MAR-1971		ANNO 1972	
Prot. N. 28 C		ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE	
ARRIVO ALL'URBANISTICA		R.P.N.G.A.	
COMUNE DI CARRARA		VISTO	
U. DI URBANISTICA			
Prot. N. 609			
D. 1 MAR 1971			

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

(MF)

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>CC. Vanni</u> nato a <u>MESSINA</u> Li. <u>18-6-1939</u>
	<u>CC. Vanni</u> nato a <u> </u> Li. <u> </u>
Progettista delle opere	Sig. <u>MARIO BERTELA'</u> di professione <u>ARCHITETTO</u>
	residente a <u>CARRARA</u> Via <u>XX SETTEMBRE</u> Civ. N. <u>82</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>ARCHITETTI</u> della <u>TOSCANA</u> N. Ord. <u>690</u>

chiedono alla S. V. la licenza di (a) COSTRUZIONE
un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE

Ubicazione della costruzione	<u>Borgo di Carrara</u> <u>V. Corsica</u> <u>1808 F. 60</u> <u>V. 100</u>
------------------------------	--

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 6 tavole.
- 2) Relazione sanitaria
- 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
- 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)

28 FEB. 1972
[Signature]

VISTO SOPRINTENDENZA AI M. M. & .G. G. del <u> </u> N. <u> </u>	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del <u> </u> N. <u> </u>
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI <u>CC. VANNI</u> <u>CARRARA</u> <u>ED 5043</u>	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO <u>[Signature]</u>

* Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
- Abitazione, commercio, industria, ecc.
4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 3000 ~
 Superficie coperta EDIFICIO mq. 720 Rapporto di copertura 0,24
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di calpestio
 Volume totale compreso piano interrato
 Indice di fabbricabilità (mc/mq) 0,4
 Distanze minime dai confini } Lato Nord ml. 9
 Lato Sud ml. 4
 Distanza minima dal filo stradale ml. 16

AL VERSANTE
 Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L. 194.000,00
(in cifre)

Lire Centonovecento
(in lettere)

eseguito da Cooperativa

"San Giuseppe"

sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - o/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere)
 Piazza Albania, 45 - ROMA

Aditi (*) 128-2-1979

Bollo Cassa di Risparmio di CARRARA

N. 122 28 FEB

del bollettino n. 9 1972

L'Ufficio di Posta

Bollo a data

INDICARE IL TRACCO LA CAUSA DEL VERSAMENTO

Si prega di attivare l'...

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. S.
N. <u>4-5</u>	ml <u>12,30 - 15,30</u>	ml <u>30</u>	r. <u>0,4</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>300</u>	Terzo Piano	ml <u>300</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>2700</u>	Quarto Piano	ml <u>300</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	<u>1980</u>	Quinto Piano	ml <u>300</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>3000 ~</u>	Sesto Piano	ml
			Attico	ml

FINANZIAMENTO	DESTINAZIONE
1 <input checked="" type="checkbox"/> Privato	1 <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale
2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici	2 <input type="checkbox"/> Attività economica <small>(specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)</small>
3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici	3 <input type="checkbox"/> Altre attività <small>(specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)</small>

TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI
1 <input checked="" type="checkbox"/> Popolare	<i>in situ</i> 1 <input type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato	1 Riscaldamento si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/> Medio	3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra	2 Condizionam. si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> Super. al medio	<i>Prefabbricata</i>	3 Ascensore si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> Rurale	5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato									
Terreno o Rialz.									
Secondo	<u>6</u>	<u>30</u>	<u>12</u>						
Terzo	<u>6</u>	<u>30</u>	<u>12</u>						
Quarto	<u>6</u>	<u>30</u>	<u>12</u>						
Quinto	<u>2</u>	<u>10</u>	<u>4</u>						
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni SU PILATI IN CEMENTO ARMATO
 Muratura IN MATTONI A FACCIA A VISTA PER L'ESTERNO
 Copertura SOLAIO IN LATERIZIO ARMATO CON CAMERA D'ARIA
 Tinteggiatura A TEMPERA PER L'INTERNO
 Rivestimenti IN CERAMICA
 Serramenti IN DOUGLAS
 Ringhiere FERRO ZINCATO
 Pavimenti IN CERAMICA

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
 COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE"
 IL PRESIDENTE
 (Per. Agr. Giuseppe Panarello)

Esecutore dei lavori sarà il Sig. ~~XXXXXXXXXX~~

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

IL PROGETTISTA
Ugo Bacci *Maria Bacci*

L'ESECUTORE
 COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE"
 IL PRESIDENTE
 (Per. Agr. Giuseppe Panarello)
 IL DIRETTORE DEI LAVORI

Def. Arch. *PROLIASCO*
Antonio Pignatelli

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. 194.000	n. 122 del 23-2-1972
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	<input type="checkbox"/> Estratto di mappa <input type="checkbox"/> Tipo di frazionamento <input type="checkbox"/> Cessione del terreno <input type="checkbox"/> Contratto <input type="checkbox"/> Certificato catastale <input type="checkbox"/> Varie		
Parere dell'Ufficio d'Igiene		li. 13/4/71	
<p style="font-size: 1.2em; font-family: cursive;">favorevole a condizione che ogni foglio di affollamento abbia le proprie foglie attive -</p> <p style="text-align: right;">L'UFFICIALE SANITARIO</p>			

Parere della Sezione Urbanistica

1971 41 Zona Villini e strade PK4 sul Torrione
66 Zona di Espansione di Botroncello nel Caspese PEEP
PEEP (BOLASCOCA Carrara li. 2.4.71

PEEP

Informativa di P. R. G. C. In base al PEEP il letto in oggetto è compreso nella tipologia quindi le dimensioni dei fabbricati dovranno essere (22x10,60) e (22x10,60) o (20x12) e (20x12) come da progetto - Dello tipo inoltre prevede lo sfalsamento dei 2 corpi non previsto invece - progetto 5/4/71

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Si fa comunque presente che il letto ed il tipo edilizio in oggetto risultano inferiori al tipo edilizio "A" considerato

Si segnala che è stata adottata il tipo edilizio B in luogo del tipo A per quanto riguarda la pianta per l'adattarsi alle dimensioni del letto che non consente l'impiancamento ad ripetto. Le superfici si equivalgono nei due tipi edilizi. Vanna 6/4/71

Inviare alla C.E. Muzzi 6/4/71

- 6 APR. 1971

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 14 del 13/4/71)

Si rinviare per accertamenti richiedendo la presentazione di una pianta quadrata con relative sezioni del muro e la presentazione di una soluzione che aderisca maggiormente all'andamento del terreno

Inviare alla C.E. Muzzi

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 25 del 27 aprile 1971)

Vedere NOTE TAVOLE N. 1/2/71 con piccole Modifiche V.A. 26/4/71

Commissione n. 19 del 28/5/71

Parere favorevole a condizione che le cantine dal n. 7 al 12 vengano impiantate in modo da lasciare entrambi di posto sul lato strada II del fabbricato, cioè visto la rispondenza alle norme del P.E.E.P.

visto la domanda
visti i pareri degli uffici

Essendo la licenza rilasciata a gli effetti della legge 18/2/72 n. 167 ante legge nella cassa n. 865 l'urbanizzazione prima e a cura del Comune.

RESPINGE

li.

ACCOGLIE

li. 14 FEB. 1972